



## **La crisi colpisce anche il gruppo Box docce Linea F - 2B** *Il sindaco Baruffi ha incontrato i dipendenti e la proprietà*

Venerdì 19 dicembre, l'Amministrazione comunale di Soliera ha incontrato una rappresentanza dei lavoratori della Linea F – 2B, gruppo solierese con oltre 100 dipendenti che produce box doccia e che nei giorni scorsi ha annunciato la riduzione di un terzo del personale, dopo un paio di mesi di cassa integrazione.

La delegazione di lavoratori ha portato al sindaco Davide Baruffi le *strenne* che l'azienda ha consegnato loro per Natale, perché vengano devolute in beneficenza alle associazioni di volontariato del territorio. Si tratta di un atto simbolico per denunciare alla cittadinanza la propria condizione di estrema difficoltà. Presenti all'incontro anche il vicesindaco Giuseppe Schena e l'assessore ai servizi sociali Elisa Bruschi.

Sabato 20 dicembre il sindaco ha poi voluto incontrare la proprietà, per acquisire tutte le informazioni utili rispetto alla situazione reale in cui versa l'azienda e alla sua tenuta occupazionale.

Baruffi esprime piena solidarietà ai lavoratori - che rischiano di perdere il proprio posto in un momento difficilissimo per l'economia modenese - e al contempo forte preoccupazione per il destino di un'azienda importante per il territorio. "Non possiamo lasciare sole decine di famiglie che rischiano di passare il peggior Natale che si possa immaginare. E al tempo stesso non possiamo permetterci di perdere in questa crisi un altro pezzo significativo del nostro tessuto produttivo". Nell'auspicare che si apra un confronto costruttivo tra azienda e sindacato per individuare tutti gli strumenti utili a salvaguardare l'occupazione, a contenere al massimo gli esuberi e a rilanciare l'azienda stessa, il sindaco si è detto pronto – come già avvenuto in altre significative vertenze degli ultimi anni a Soliera – ad assumere ogni iniziativa utile per favorire il dialogo tra le parti e addivenire ad una soluzione ragionevole e sostenibile.

"È una vicenda che seguiamo con estrema preoccupazione – dice Baruffi - e della quale ho prontamente informato anche il presidente della Provincia e i nostri rappresentanti in Regione e in Parlamento. A tutti gli attori sociali e istituzionali del territorio chiedo un massimo sforzo di sinergia perché la crisi in atto non travolga le imprese e le famiglie della nostra comunità. Al Governo di approntare misure eccezionali per sostenere imprese, lavoratori e famiglie: il pacchetto anti-crisi si sta rivelando decisamente inadeguato per quantità di risorse e qualità degli interventi; gli stessi Comuni, strangolati da una finanziaria restrittiva e punitiva, rischiano di avere le mani legate".

Su questa vicenda il sindaco terrà una comunicazione formale al Consiglio comunale, che si riunirà lunedì 22 dicembre alle 19, per approvare il bilancio 2009.